

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

“Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati accreditati per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19”. D.G.R. 16 aprile 2020, n. 190

ART.1. - FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO

- 1.** A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 il presente Avviso, in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale 16 aprile 2020, n.190, si pone l'obiettivo di dare un aiuto concreto alle imprese private che gestiscono asili nido privati accreditati (ex DGR n.903/2017) e privi di rapporti di concessione, appalto o convenzionamento con Enti pubblici e che non possono accedere agli strumenti previsti dall'art.48 del Decreto-legge 17 marzo 2020, n.18: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ma possono ricorrere, esclusivamente, agli ammortizzatori sociali.
- 2.** Il presente Avviso stabilisce i termini e le modalità per accedere ai contributi finalizzati a supportare i sopra descritti nidi privati accreditati affinché alla ripresa dell'anno educativo le famiglie possano usufruire del medesimo servizio e vengano scongiurate le conseguenti ricadute negative a livello occupazionale.
- 3.** I contributi concessi ammontano ad €100/mese per ogni posto nido autorizzato e accreditato, per un massimo di 60 posti per singolo nido, in conformità a quanto previsto dall'art.6 della Legge Regionale n.59/1980, a decorrere dal mese di marzo 2020 fino alla ripresa delle attività educative e comunque non oltre il mese di luglio 2020 (durata massima dell'intervento pari a 5 mesi). Il contributo massimo concesso per gli interventi di cui al presente Avviso, sarà, pertanto pari a €30.000,00 per ogni asilo nido.
- 4.** I contributi concessi, stanti le modalità di erogazione di seguito riportate, dovranno essere rendicontati a "costi reali", fornendo cioè la documentazione contabile a comprova dei costi effettivamente sostenuti.

ART. 2 - MODALITA' DI EROGAZIONE E GESTIONE DEI CONTRIBUTI

- 1.** Il contributo assegnato a ciascuna impresa privata per ogni nido privato accreditato sarà erogato direttamente dalla Regione Lazio sul conto corrente bancario, seguendo la procedura di seguito indicata:
 - i) le mensilità di marzo, aprile, maggio e giugno 2020 saranno erogate in una unica soluzione, nella misura di €100/mese per ogni posto nido autorizzato e accreditato, per un massimo di 60 posti nido per singolo nido;
 - ii) il contributo relativo al mese di luglio 2020 sarà erogato nel mese di agosto 2020, a conguaglio del contributo già erogato per i mesi precedenti e in funzione di quanto è stato effettivamente speso, previa autocertificazione (da redigersi secondo lo schema di cui l'Allegato C alla Determinazione dirigenziale di approvazione del presente Avviso) riportante l'elenco puntuale delle spese sostenute a valere sul contributo regionale, da presentare, all'indirizzo PEC indicato al successivo art.6, entro il 7 agosto 2020;

[Ad esempio: un nido accreditato per 10 posti/bambino riceverà in un'unica soluzione le mensilità, da marzo a giugno, per un importo complessivo di €4.000 (=10 posti x €100,00 x 4mesi). Qualora il nido abbia sostenuto a fine luglio spese complessivamente pari a €4.500, il contributo relativo al mese di luglio, che in teoria sarebbe dovuto ammontare a €1.000,00 (nel caso di pieno utilizzo della dotazione finanziaria assegnata) sarà pari a € 500,00. Tale importo, come anticipato, verrà erogato ad agosto sulla base di un'autocertificazione da presentare entro il 7 del medesimo mese].

2. Le eventuali economie, verranno riassegnate, a titolo di premialità, secondo le modalità indicate con un successivo atto, alle imprese ammesse a contributo, a condizione che alla riapertura del servizio socio educativo, ad oggi prevista per settembre 2020, venga preso in carico il personale che attualmente si trova con un rapporto di lavoro sospeso (ammortizzatori sociali di cui al D.L. n.18/2020 in corso di conversione) a seguito dell'emergenza COVID, assicurando il rispetto dei parametri di rapporto educatori/bambini previsti dalla Legge Regionale n.59/1980, come modificata dalla Legge Regionale n.12/2011, per il numero di posti autorizzati.

ART.3 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda di contributo i soggetti di seguito indicati, esclusivamente per le spese descritte all'art. 5 e sostenute nei mesi da marzo a luglio 2020 compresi:

- a. Imprese private titolari di asili nido accreditati, per i quali non sussiste alcun rapporto contrattuale con Enti pubblici;
- b. Imprese private titolari di asili nido accreditati, limitatamente ai posti nido non coperti da convenzione, appalto o concessione con Enti pubblici;
- c. Imprese private che gestiscono asili nido aziendali privati accreditati;

a condizione che le imprese sopra indicate abbiano ottenuto l'Accreditamento (ai sensi della DGR n.903/2017) dell'asilo nido per il quale chiedono il contributo, entro e non oltre il 21 aprile 2020 (data di pubblicazione sul BURL della citata DGR n.190/2020), e che non siano sottoposte a procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata), alla data di presentazione della domanda.

ART.4 - DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La dotazione finanziaria complessiva per le attività di cui al presente Avviso è pari a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), suddivisa – nei mesi che intercorrono da marzo 2020 fino alla ripresa delle attività educative e comunque non oltre il mese di luglio 2020 – in plafond di € 600.000,00/mese.

2. I Soggetti richiedenti, di cui all'art.3, possono presentare una domanda di contributo per ogni asilo nido accreditato.

3. Il contributo sarà assegnato - a seguito dell'ammissione a finanziamento - secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande ed a tale scopo farà fede la data e l'ora di trasmissione della domanda stessa tramite PEC, fino ad esaurimento delle risorse di cui al comma 1.

ART.5 - SPESE AMMISSIBILI

1. Saranno considerate ammissibili, **ESCLUSIVAMENTE**, le spese sostenute per:

- a. Canone di Locazione;
- b. Spese amministrative;

- c. Spese di sanificazione e pulizia dei locali;
- d. Utenze;
- e. Manutenzione del verde;
- f. Acquisto di materiale informatico per attività a distanza;
- g. Acquisto di materiali per la didattica;
- h. Acquisto dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

2. È fatto divieto il doppio finanziamento dei costi, pertanto, le spese di cui al comma 1 non potranno essere coperte anche con altri contributi pubblici, pena la revoca del contributo.

3. Con riferimento alle spese relative al canone di locazione, dovrà essere indicata la data del contratto di locazione regolarmente registrato in data anteriore al 1° gennaio 2020, salvo rinnovi successivi riferiti sempre al medesimo immobile.

4. Non sono ammesse ulteriori spese che non siano esplicitamente indicate nel presente Avviso.

5. Sono rendicontabili le spese effettuate e quietanzate dal Soggetto beneficiario esclusivamente ed esplicitamente riferite al nido per il quale è stata presentata domanda ed al periodo compreso tra il mese di marzo 2020 e la ripresa delle attività educative, e comunque non oltre il mese di luglio 2020.

6. I beneficiari ammessi al contributo devono presentare all'Area Famiglia, Minori e Persone Fragili della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale, copia autentica dei giustificativi delle spese sostenute, entro 90 giorni dalla fine dell'emergenza ossia entro il 31 ottobre 2020, salvo ulteriore proroga, pena la sospensione dell'Accreditamento regionale del nido.

7. I beneficiari dovranno conservare, per almeno 2 (due) anni, gli originali dei giustificativi delle spese sostenute ed esibirli in caso di controlli anche a campione.

8. La Regione si riserva, in caso di inadempimento, di revocare il contributo e richiedere la restituzione di tutte le somme già erogate.

9. I contributi concessi a valere sul presente Avviso sono erogati ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti in "de minimis" secondo il vigente regolamento comunitario.

ART.6 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. Le domande di contributo dovranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale della Regione Lazio canale *Politiche Sociali* sezione *Servizi alla prima infanzia*, **entro e non oltre l'11 maggio 2020**, a mezzo PEC al seguente indirizzo: inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it utilizzando il modello di domanda allegato al presente Avviso e disponibile (in formato pdf editabile) all'indirizzo internet www.regione.lazio.it argomento "Politiche Sociali".

2. L'oggetto della PEC dovrà essere: **"Avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati accreditati, per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID19" D.G.R. 16 aprile 2020, n. 190.**

3. Le domande di contributo dovranno essere stampate, firmate dal Legale Rappresentante con firma autografa scansionate ed inoltrate (unitamente alla copia del documento di identità, in corso di validità), ovvero con firma digitale, all'indirizzo PEC indicato al comma 1 del presente articolo.
4. In caso di delega, questa dovrà essere allegata alla PEC, includendo anche copia del documento di identità del soggetto delegante.
5. La Regione non è responsabile della mancata o ritardata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

ART. 7 - DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

1. Alla domanda di partecipazione (Allegato B alla Determinazione dirigenziale di approvazione del presente Avviso) dovranno essere allegati:
 - a. fotocopia del documento d'identità in corso di validità del soggetto firmatario (Legale Rappresentante o delegato);
 - b. *eventuale* delega del Legale Rappresentante e copia del documento d'identità in corso di validità del delegante.

ART. 8 - CRITERI DI NON AMMISSIBILITÀ

1. Non sono ammissibili le domande di contributo:
 - a) pervenute dopo il termine perentorio di cui all'art.6, comma 1;
 - b) spedite ad indirizzo PEC diverso da quello di cui all'art.6, comma 1;
 - c) presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art.3;
 - d) relative a spese diverse da quelle indicate all'art. 5;
 - e) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte, ovvero non sottoscritte dal soggetto competente.
2. L'Amministrazione regionale si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti tramite la PEC, indicata nella domanda di partecipazione, del Soggetto richiedente. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario.

ART. 9 - VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

1. La valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata dall'Area Famiglia, Minori e Persone Fragili della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale.
2. A seguito della valutazione, l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, delle domande ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse e delle domande escluse con indicazione dei

motivi di esclusione, sarà approvato con apposito provvedimento della Direttrice Regionale per l’Inclusione Sociale.

ART. 10 - RENDICONTAZIONE

1. Il Soggetto beneficiario del contributo è tenuto ad inviare copia dei giustificativi delle spese sostenute esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it, della Regione Lazio - Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale, indicando nell’oggetto: ***“Rendicontazione avviso pubblico per contributi a sostegno dei titolari e gestori di asili nido privati accreditati, per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID19”***. D.G.R. 16 aprile 2020, n.190.
2. Il termine ultimo per la rendicontazione delle spese finali è 90 giorni dalla fine dell’emergenza, ossia **entro e non oltre il 31 ottobre 2020**, salvo ulteriore proroga, **pena la sospensione dell’Accreditamento**.
3. Quale rendicontazione delle spese sostenute, il Soggetto beneficiario, dovrà allegare copia del documento (contratto di locazione, fattura, bolletta, ecc.) unitamente alla relativa ricevuta di pagamento (bonifico, bollettino, ecc.).
4. Il contributo assegnato non potrà essere superiore a quanto rendicontato, pertanto dalla rendicontazione verranno detratte le somme non dovute.
5. Il Soggetto beneficiario dovrà conservare, per almeno 2 (due) anni, gli originali dei giustificativi delle spese sostenute ed esibirli in caso di controlli, anche a campione, da parte dei dipendenti della Regione Lazio.
6. La Regione si riserva, in caso di inadempimento del Soggetto beneficiario, di revocare il contributo e richiedere la restituzione di tutte le somme già erogate.

ART.11 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. L’Amministrazione procederà a verifiche e controlli anche a campione, sia della documentazione presentata, che della struttura di asilo nido per la quale si è chiesto il contributo.
2. **La Regione si riserva comunque di effettuare anche prima della rendicontazione controlli a campione.**

ART.12 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Nel caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti con la partecipazione al presente Avviso, si procederà alla revoca del contributo ed al recupero di tutte le somme eventualmente già erogate.
2. La revoca totale o parziale del contributo, inoltre, è disposta quando:
 - a. La rendicontazione finale sia inferiore al contributo già erogato;

- b. A seguito delle verifiche non risultino giustificate le spese indicate o risultino false le dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda di contributo o nella domanda di Accreditamento;
- c. Il Soggetto beneficiario dichiara di rinunciare al contributo concesso.

3. In caso di revoca totale o parziale del contributo, il Soggetto Beneficiario dovrà rimborsare alla Regione Lazio le somme erogate in eccesso, secondo le modalità che saranno indicate dalla stessa.

4. In caso di mancata restituzione entro i termini fissati dal provvedimento di revoca, o nei casi previsti dal comma 2, lettera a) del presente articolo, la Regione procederà all'automatica sospensione dell'Accreditamento regionale del nido oggetto della partecipazione al presente Avviso.

ART. 13 - TUTELA PRIVACY

1. Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art.13 del Regolamento citato. Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi n.7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it centralino 06.51681). Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale, con sede in Via del Serafico n.127 Roma (Email: oguglielmino@regione.lazio.it ; PEC: direzioneinclusionesociale@regione.lazio.legalmail.it). I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art.29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza: l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo. I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge. I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare: - Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; - il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi; - il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; - il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

ART. 14 - RICHIESTA INFORMAZIONI

- 1.** I soggetti interessati potranno prendere visione del presente Avviso e dei relativi allegati sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it all'argomento *Politiche Sociali*, sezione *Servizi alla prima infanzia*.
- 2.** Ai sensi della Legge n.241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è l'Ing. Cesare Pierdominici, tel. 06.5168.8915, e-mail cpierdominici@regione.lazio.it.